Ha avuto luogo, come da programma inviato a tutti i soci Acli di Kaufbeuren e dei circoli ACli delle localita` in Baviera lo spettacolo "Focuammari" . L"invito inviato in precedenza dal carissimo Dott. Cav.....Carmine Macaluso Presidente di ACLI/Baviera"recitava" cosi:

**Gentili signore e Signori, Cari Acliste ed Aclisti,**

**in occasione del suo 30° anniversario di fondazione (1988-2018), Gruppo folclorico Folk-ACLI , presenta nella sala comunale di Kaufbeuren, Augsburgerstrasse 2, il concerto-musical**

**“FOCUAMMARI” sabato 30.Giugno 2018**

**in due atti, con inizio alle ore 18,00, ingresso alle ore 17,00.**

Un acquarello siciliano, con musiche dal vivo (fisarmonica,chitarre,flauti,clarinetto,violino,percussioni),coreografie, danze e costumi tradizionali per un quadro di intense emozioni. I canti in originale sono introdotti da un narratore per la generale comprensione del pubblico italiano e tedesco. È la storia di un paese di pescatori e contadini che nella stagione della vendemmia sono impegnati nel lavoro nei campi e della pesca e di due giovani innamorati confrontati con il loro futuro e, nei loro sentimenti,con lo sbarco, lungo la costa di profughi."

La "Stadtsaal" Sala Comunale di Kaufbeuren e´`effettivamente una prestigiosa Sala teatro ( come da 2 foto) con loggia (piano superiore) con la possibilita`di scattare alcune foto da posizione sopraelevata.

Il sottoscritto, per la prima volta in visita alla citta´di Kaufbeuren, nell`arrivare a piedi alla sala, attraversando il CrescentiaBrucke"/ Ponte di Crescentia, sul fiume/Fluß Wertach, il corso d` acqua ha fatto pensare /ha richiamato al collegamento... allo "sbarco lungo la costa di profughi" nelle acque del Mediterraneo alla Sicilia ( delle quali si fa riferimento nello spettacolo) e alle acque (anche se non proprio di ..un mare) del fiume Wertach ( in foto).

Allínizio il Dtt. Macaluso ha presentato brevemente il gruppo FOLK ACLI. Dopo la fondazione del gruppo folcloristico , nel corso degli anni ci sono stati anche "5 matrimoni" e con 5 nuove coppie tra i componenti , segno di sempre maggiore coesione socializzazione,,,vitalita´. Sono stati portati i saluti di benvenuto ai presenti, trai quali Padre Thomas /Missionario tedesco per la Missione cattolica italiana, e il presidente Acli Kempten rag. Paolo Franco. Ugualmente poi Carmine ha salutato e invitato ad applaudire all´arrivo di Padre Bruno Zuchowski , Missionario di Augsburg incaricato della Missione Cattolica Italiana di Kempten.........o

La "storia di pescatori e contadini" si e´svolta´, e´scorsa, "fluita" come una corrente

vivace .zampillante di acque di un fiume ..., presentata e narrata dal " magistrale

condottiero " Sig. Carmine Macaluso .

La storia e´stata narrata attraverso musiche canti balli tradizionali.. nei brani:

"La indigna", "A batiota", "Quannu viru a tia", Jetta la riti", "Malaluna", "Tarantella".... . Sempre nel racconto presente l`enigmatica figura di "Babu/Barbablu`", strano personaggio pluriforme "

"pazzo, sognatore,visionario,veggente".

In un brano anche gli spettatori sono stati invitati a eseguire gesti e battimani ritmici ad accompagnare il ballo nel preciso istante del ritornello ...al suono del clarinetto.

Prima dellésecuzione dei i brani finali Carmine ha ricordato e invitato tutti i componenti del FolkAcli e poi anche tutti gli spettatori a gridare ripetutamente in coro : "**Siamo tutti migranti!**".

Tutti hanno cantato, anche i presenti di lingua tedesca! Questa e´ vera integrazione, incontro di popoli".

In 2 esecuzioni di bis finali, e`stato invitato ad aggiungersi a suonare un giovanissimo srtumentista italiano che ha suonato con il tradizionale strumento mediterraneo ( piccolo corto flauto.... "ocarina" dal suono acuto che non conosco e di cui non ho capito il nome esatto). Il giovane e`stato subito "scritturato" ed inserito ufficialmente ad arricchire i musicisti del gruppo.

Allúscita i numerosi presenti hanno donato un offerta libera o acquistato un CD com musiche del gruppo Folk Acli ( e con collaborazione del "RotarY Club Kaufbeuren Ostallgäu") dal titolo "Di noi le terre" "Die insel in uns"

Grazie a tutto il gruppo Folk -ACLI Kaufbeuren e a tutti gli organizzatori.

A questo proposito, Redazione "permettendo la pubblicazione" , il sottoscritto cronista riporta un "aneddoto, tocco di pennello personale all"acquerello siciliano" ma anche storia vera":

Provengo dalla citta´ del NordItalia: Padova,definita la "citta` del Santo" = Santo Antonio "Heiliges Antonius". In realta` Santo Antonio nacque a Coimbra nel 1195 ed era cittadino del Portogallo. Documentano le "Cronache" di oltre 8 secoli or sono che il frate Portoghese "nome laico Fernando" entrato nellórdine dei Domenicani a Coimbra, poi maturo`la decisione di diventare Missionario in Africa. Cambio` ordine religioso e salpo in nave verso le coste africane. Ma qui "le vie del Signore non sono le nostre vie , e non sono neppure le nostre "acque" e con i mezzi navali inadeguati del passato

avvenne un naufragio . Frate Antonio con qualche altro superstite si salvo e arrivo stremato sulla spiaggia della costa Siciliana. Da qui poi risali verso italia del nord , incontro` S.Francesco che lo nomino "predicatore ufficiale "(oggi sarebbe considerato Teologo) dei Frati Minori (Francescani) e si stabili poi per il resto della vita a Padova.

**Allora abbiamo un Illustre, Santo antenato ( dal 1200) Profugo** , sbarcato dall´`África, come oggi molti africani a Lampedusa o in altre localita`della costa Siciliana.

Fernando/Antonio portoghese dovette imparare italiano ( o lingua latina del tempo), noi i Siciliani /e italiani abbiamo imparato il tedesco, ora fratelli profughi dallAfrica o medio Oriente sbarcano e arrivano in cattive condizioni e devono imparare italiano... ( o almeno altre lingue: inglese, tedesco...) La storia si ripete! **Cristiani , ACLISTI; Siamo tutti profughi, stranieri . dunque accogliamoci ! e siamo ospitali !**